

Carta dei Servizi
Asilo Nido “La Tribù dei Chicchini”

A cura della Cooperativa Sociale “La Tribù”

ANNO 2024/25

Indice

Principi, finalità e criteri di attuazione

Definizione.....	3
Finalità.....	3
Uguaglianza e diritto di accesso.....	3
Le iniziative a favore dei bambini “diversamente abili”	4
Accoglienza e Organizzazione Modalità e tempi di inserimento / ambientamento.....	4
Partecipazione, trasparenza e qualità del Servizio.....	4

Metodologia pedagogica, servizi amministrativi e condizioni ambientali

Il Progetto educativo.....	5
Modello organizzativo.....	5
Le sezioni.....	6
Come si svolgono i momenti di routine.....	6
Formazione del personale e modalità di coordinamento.....	6
Condizioni ambientali e fattori di qualità.....	7
Orario di attivazione e modalità di erogazione del Servizio.....	7
Organico del personale.....	8
Capienza e numero medio dei bambini frequentanti.....	8
Tariffe.....	8
Dieta.....	9
Pulizie dei Locali.....	9

TUTELA DEGLI UTENTI

L’istituto del reclamo.....	10
Modalità.....	10
La valutazione da parte degli utenti sulla qualità del servizio..	10

Principi, finalità e criteri di attuazione

Definizione

L'Asilo Nido "La Tribù dei Chicchini" è un servizio della Cooperativa ONLUS "La Tribù" (autorizzazione ASL Città di Milano protocollo n° 968/06 del 25/9/2006) in grado di ospitare fino a 40 bambini (+il 20%). L'asilo nido e i servizi complementari sono servizi educativi di interesse pubblico che accolgono i bambini fino all'età di tre anni e che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla loro formazione.

Finalità

Le finalità del progetto per il nido "LA TRIBÙ DEI CHICCHINI" è quello di offrire, secondo una seria qualità pedagogica, un servizio educativo della prima infanzia proponendo uno spazio adeguato e un'équipe preparata che sostiene il bambino nel suo percorso di crescita. Inoltre promuove la partecipazione delle famiglie al progetto educativo del nido intrecciando con esse un rapporto di fiducia reciproca. Il nido, grazie a un clima di benessere, di attenzione e di cura, attua un progetto pedagogico considerando i tempi e i ritmi del bambino al cui centro vi è la relazione educativa.

Uguaglianza e diritto di accesso

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

L'Amministrazione attraverso procedure trasparenti definisce i criteri di accesso nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio.

In tale ambito l'Asilo Nido e i servizi complementari tutelano e garantiscono il diritto all'inserimento dei bambini portatori di disabilità.

Le iniziative a favore dei bambini

“diversamente abili”

Il nido d'infanzia accoglie anche per coloro che si trovano in situazione di handicap o che presentano, disagi e difficoltà di vario genere. Oltre che essere un diritto sociale e civile la loro presenza offre una dinamica di rapporti e di interazioni unica e preziosa. Infatti, ogni bambino impara a vivere la diversità come una dimensione della vita ed è stimolato a ricercare soluzioni inedite.

Le modalità privilegiate saranno l'osservazione attenta, il riconoscimento del bambino, il confronto in équipe e con il coordinamento pedagogico e, laddove necessario, gli incontri con i referenti dell'ASL e la verifica del percorso in itinere.

Organizzazione e Accoglienza

Modalità e tempi di ambientamento

Il nido svolge un'attività finalizzata dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 17 con un rapporto in queste fasce orarie di 1 a 8; nelle restanti ore il rapporto sarà di 1 a 10. Nell'orario tra le 17.30 e le 18, parte finale della giornata e uscita, sono presenti al nido sia l'educatrice che l'ausiliaria.

Il nido costituisce spesso **il primo distacco** tra il bambino e la sua famiglia.

“LA TRIBÙ DEI CHICCHINI” propone da qualche anno l'ambientamento partecipato, dei tre giorni, vale a dire una partecipazione attiva di un genitore che rimane al nido in tutte le sue routine: merenda del mattino, gioco, pasto e nanna, fino al risveglio, cioè dalle 9.30 alle 15.30.

Prima dell'ambientamento è prevista una riunione con i genitori, durante l'ambientamento un colloquio conoscitivo e un'altra riunione genitori al termine dello stesso.

Partecipazione, trasparenza e qualità del Servizio

Il nido “LA TRIBÙ DEI CHICCHINI” si pone in un atteggiamento di apertura e disponibilità nei confronti delle famiglie percepite come portatrici di cultura e competenze. Il nostro dato identificativo è la continuità nido-famiglia che si realizza attraverso narrazioni, fotografie e un diario personale. Contribuiranno a tessere la trama della storia del bambino/a tra il nido e la famiglia.

A tal fine promuove la loro partecipazione sono organizzate in precisi momenti dell'anno riunioni di sezione, laboratori per i genitori, feste, colloqui individuali e incontri a tema con specialisti attraverso assemblee collettive e incontri singoli, valorizzandone il confronto e la condivisione del programma.

Metodologia pedagogica, servizi amministrativi e condizioni ambientali

Il Progetto educativo

Specificata metodologia è un approccio psicomotorio che sa cogliere **la globalità del bambino** nei suoi aspetti motori, cognitivi, affettivi. Il nido dispone di una stanza

attrezzata per la psicomotricità e l'attività è svolta per tutto l'anno educativo da psicomotriciste dipendenti con diploma triennale.

I tre capisaldi della scelta metodologica: la psicomotricità, Nati per leggere e un approccio ludico-creativo con materiale non strutturato (Munari).

L'**educazione psicomotoria** nasce dall'ascolto attento del gioco, dell'attività spontanea e del movimento del bambino. Il piacere che ne deriva promuove la creatività, la comunicazione e l'espressione libera delle emozioni. Secondo la metodologia psicomotoria la stanza viene divisa in spazio senso-motorio, simbolico e rappresentativo rispettando così le varie funzioni che il bambino mette in atto giocando (funzione motoria, simbolica e cognitiva).

Tutto lo spazio del nido è il luogo di attività esperite attraverso **il gioco**, modalità privilegiata che offre occasioni di piacere, di apprendimento intenzionale di incontro con gli altri. Ed è anche il luogo del riposo, del soddisfacimento dei bisogni primari.

Nati per leggere Il nido aderisce al progetto "Nati per leggere" che mira a creare l'abitudine di leggere libri ai bambini fin da piccoli: essi infatti amano le figure, la voce della persona che legge o racconta e il calore o la sorpresa che i libri trasmettono. Il progetto educativo viene presentato ai genitori durante la prima visita e ripreso in dettaglio durante la prima riunione pre-ambientamento.

Inoltre le educatrici tendono a promuovere occasioni di gioco che rispondano al ritmo evolutivo dei bambini stessi, avvalendosi essenzialmente di **materiali semplici, naturali e/o di recupero, non strutturati** che permetta ai bambini di osservare, immaginare, costruire, inventare e trovare gradualmente soluzioni. Molta cura viene pertanto riservata all'ambiente come "maestro" di stimoli e opportunità di esperienza.

Il modello organizzativo

Le tre sezioni sono organizzate con scaffali a vista e un materiale a disposizione che viene cambiato a seconda degli interessi e dello sviluppo dei bambini. Durante le ore di attività educativa viene riservato un buon tempo all'esplorazione del materiale, dell'ambiente e alla lettura dei libri da parte dell'educatrice. Una volta alla settimana ogni gruppo svolge l'attività laboratoriale di psicomotricità sia la mattina che il pomeriggio. Gli ampi spazi sono organizzati tenendo conto di tutti gli aspetti della personalità dei bambini (motorio, sensoriale, cognitivo) e comunque valorizzando gli aspetti interazionali. In tutte le stagioni sono contemplate passeggiate, osservazione della natura, giardinaggio, attività all'aperto. Il nido utilizza *l'aula verde*, vale a dire un giardino recintato e attrezzato per le attività ludico-educative esterne.

Le sezioni miste

Il nido è organizzato in tre sezioni eterogenee per età: la classe Scoiattoli, la classe delle Marmotte e quella delle Volpi. Tale scelta si basa sull'assunto che le fasi di sviluppo dei bambini e delle bambine sono differenti. La presenza delle diverse età permette un ambiente più naturale simile a quello familiare. La relazione con bambini più piccoli e con quelli più grandi promuove la possibilità di imparare gli uni dagli altri anche mettendo in atto strategie di mutuo aiuto e di emulazione. Grazie a una didattica articolata è più possibile rispettare il ritmo di apprendimento di ciascuno.

Il rapporto educatrice/bambino è di 1 a 8.

Come si svolgono i momenti di routine

Per **routine** s'intendono i semplici gesti quotidiani che si ripetono tra bambino e educatrice ma anche nel gruppo dei pari: pranzo, riposo, cambio. Fanno parte anche rituali quali l'ingresso, l'accoglienza e l'uscita. Nella loro ripetitività il bambino ritrova riferimenti spaziali, temporali, affettivi e cognitivi consolidando la relazione con l'Ambiente.

Formazione del personale e modalità di coordinamento

Per le specifiche finalità del Servizio l'Amministrazione garantisce ed organizza l'aggiornamento del personale, in collaborazione con tutti gli Enti formativi. Il personale educativo ha svolto, e svolge regolarmente, corsi e aggiornamenti sulla sicurezza, antincendio e pronto soccorso. Anche quest'anno il personale segue una formazione completa con il progetto Panta Rei organizzato da Reggio Children e svolta da formatori qualificati. La coordinatrice pedagogica svolge annualmente 40 ore tra formazione e aggiornamenti.

Il coordinamento è costituito da due coordinatrici laureate e psicomotriciste, una pedagogica, presente soprattutto al mattino (Giuliana) e una organizzativa-amministrativa, presente soprattutto al pomeriggio (Simona).

Il coordinamento organizza ogni anno periodiche équipe e formazioni interne. Il coordinamento garantisce inoltre omogeneità di indirizzo educativo attraverso la collegialità del lavoro. In particolare ha il compito di garantire la buona cura dei bambini, di mantenere una alta qualità dell'ambiente, di coinvolgere attivamente i genitori nel progetto educativo, di sostenere o sviluppare le capacità del personale affinché operino nel modo più efficace e infine di mantenere una connessione tra le pratiche messe in atto e la metodologia che si è scelto di adottare. Inoltre organizza formazioni interne per il personale.

Condizioni ambientali e fattori di qualità

L'ambiente del Nido d'Infanzia si presenta pulito, il più possibile accogliente, sicuro e accessibile ai piccoli utenti.

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali, dei servizi e delle attrezzature garantiranno una permanenza confortevole e sicura per i bambini e per il personale.

Il personale ausiliario si adopererà per garantire la costante igiene degli ambienti, dei materiali e di tutto l'asilo nido.

L'Amministrazione individua per ogni struttura i seguenti fattori di qualità riferibili alle condizioni

ambientali ed all'organizzazione e ne dà informazione ai genitori:

1. Orario di attivazione e modalità di erogazione del Servizio;
2. Organico del personale;
3. Capienza e numero medio dei bambini frequentanti
4. Nido, differenziando fra le Sezioni, rapporto Educatore-Bambino;
5. Dieta applicata e consistenza delle somministrazioni giornaliere, differenziando per fasce di età dei bambini
6. Pulizie dei locali

Orario di attivazione e modalità di erogazione del Servizio

Il servizio sarà funzionante dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

(con supplemento di tariffa).

È aperto da gennaio a dicembre con esclusione delle due settimane centrali di agosto sempre che vi siano iscrizioni sufficienti in tale periodo. Le chiusure saranno stabilite annualmente e comunicate ad ogni inizio anno scolastico. Nel mese di agosto il servizio funzionerà come centro estivo. Il mese di luglio e agosto hanno una diversa modalità di pagamento e i buoni pasto sono inseriti nella retta e non a consumo come nei restanti mesi dell'anno.

Ad esclusione delle festività il nido garantisce l'apertura della struttura per un totale di 205 giorni, da settembre a luglio. Il servizio in agosto è offerto con un minimo di richieste (14 bambini), non prevede il pre orario e ha una chiusura fino alle 17.30.

L'orario sarà suddiviso in:

Tempo Pieno 8 / 18. Con un minimo di 3 bambini 18/18.30 (post nido)

Tempo parziale 8 / 12.50/13

Tempo parziale lungo 8/15.30/15.50

Organico del personale

	Assemblea Soci Cooperativa	
	Coordinatrice Pedagogica	Coordinatrice Amministrativa

Psicomotriciste
Educatrici montessoriane
Personale Ausiliario

Educatrici

Capienza e numero medio dei bambini frequentanti

Il numero medio dei Bambini frequentanti previsto, sarà di 40 più 20% durante tutto l'arco della giornata.

3 Sezioni miste di uno (Marmotte) in cui viene privilegiata la presenza dei più piccoli da 3 a 20 mesi

Le altre due sezioni (Scoiattoli e Volpi) dai 20 ai 36 mesi in cui ugualmente possono trovarsi bambini piccoli.

Tariffe con IVA

8.30/13	504 Euro
8.30-15.30/15.50	619,5
8.30-18	693
Pre e post (8-8.30)	31,50
Iscrizione	147
Buoni Pasto	115,50 (20 buoni <u>a consumo</u>).

Dieta applicata e consistenza delle somministrazioni giornaliere

Il nido ha una cucina esterna (La Paciada all service s.a.s. sita a Biassono (MB) in Via dei Gelsi, 25) che prepara i pasti giornalmente seguendo un piano dietetico autorizzato dall'ASL di Milano.

La Mensa rispetta:

1. Le indicazioni di assunzione di energie e nutrienti raccomandati a livello nazionale (LARN 1996).
 - Apporto calorico e nutrizionale quotidiano equilibrato e ben rappresentato;
 - apporto proteico rappresentato anche da alimenti di origine vegetale (es. legumi) e da carni alternative (es. pesce);
 - apporto di grassi prevalentemente rappresentato da quelli di origine vegetale (olio extra vergine d'oliva);
 - apporto di glucidi prevalentemente rappresentato da quelli complessi (pasta e pane);
 - apporto di vitamine, sali minerali, fibre, garantito con l'utilizzo di frutta e di verdura.
- 2) assicura la variabilità degli alimenti in modo da evitare la monotonia, garantire un adeguato apporto di tutti gli elementi necessari ed abituare il bambino ad assaggiare di tutto, anche nel rispetto della stagionalità, soprattutto di frutta e verdura e delle preparazioni (menù invernale, menù estivo, fabbisogni ed esigenze diverse per le varie fasce di età)
- 3) Introduce anche nell'ambito del pasto consumato a scuola l'utilizzo di prodotti tipici per valorizzare le tradizioni proprie del territorio.
- 4) risponde ad esigenze nutrizionali e dietetiche che dovessero emergere nel corso dell'anno.

Pulizie dei Locali

Le pulizie ordinarie e straordinarie dei locali sono affidate alla costante presenza di personale ausiliario in forza alla cooperativa La Tribù.

Le pulizie ordinarie ad opera delle ausiliarie vengono svolte durante tutto l'arco della giornata.

Oltre a ore extra concordate per le pulizie straordinarie durante le festività e chiusure estive.

TUTELA DEGLI UTENTI

L'istituto del reclamo

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire del servizio o che violano i principi e gli standard enunciati nella presente Carta gli utenti possono presentare reclamo. Esso ha lo scopo di offrire agli utenti uno strumento agile e immediato per segnalare all'Amministrazione comportamenti non in linea con i principi e le finalità della Carta relativi alla realizzazione del servizio e alla trasparenza dell'azione amministrativa.

Modalità

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, a mezzo posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami verranno presi in considerazione il giorno stesso e non oltre le 48 ore successive la comunicazione.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.

L'Amministrazione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma orale se il singolo genitore necessita di un colloquio privato o in forma scritta, con celerità e, comunque, **non oltre quindici giorni**, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

La valutazione da parte degli utenti sulla qualità del servizio

La Cooperativa, consapevole che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, effettua sondaggi per conoscere come gli stessi giudicano il servizio.

A tale scopo viene effettuata una rilevazione annuale mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori ed al personale.